



Seminario 18 Settembre 2019

Relatore Gianni De Lillo

Quali temi tratteremo?

- I sistemi di gestione
- I principali schemi di certificazione per il settore tessile/abbigliamento/moda
- Le certificazioni per la sostenibilità di impresa
- Il processo di certificazione e il ruolo dell'Ente

Competenza ed esperienza



RINA: OLTRE 150 ANNI D'ESPERIENZA

RINA fornisce un'ampia gamma di servizi nei settori Energia, Marine, Certificazione, Infrastrutture e Trasporti, Industry attraverso una rete globale di 170 uffici in 65 Paesi.

RINA partecipa alle principali organizzazioni internazionali, contribuendo da sempre allo sviluppo di nuovi standard normativi.

RINA nel Mondo

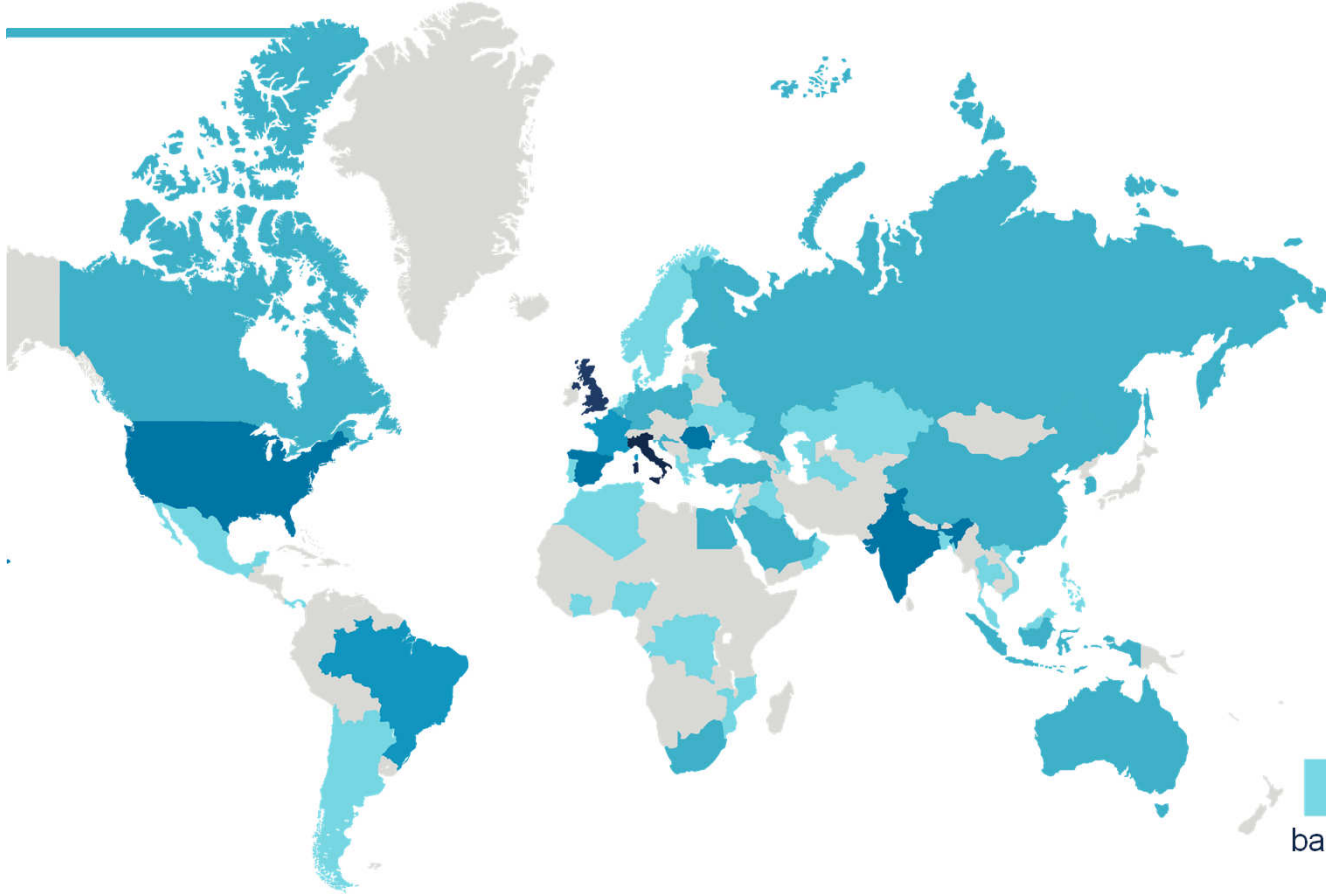


3800 Dipendenti

170+ Uffici

65+ Paesi

LIVELLO PRESENZA RINA:



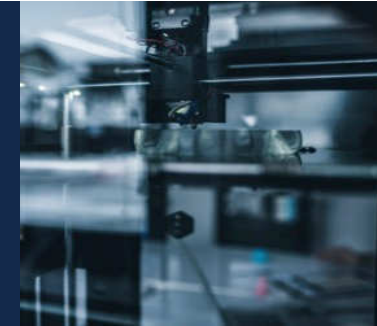
I nostri mercati



Marine



Industry



Energy



Transport & Infrastructure



Certification

CERTIFICATION



I sistemi di gestione



Un Sistema di Gestione (SG) è il complesso di azioni gestionali programmate e coordinate, procedure operative, sistemi di documentazione e di registrazione realizzati grazie ad una struttura organizzativa nella quale ruoli, responsabilità e risorse sono chiari e ben definiti

Possono esserci diversi sistemi di gestione, a seconda del settore cui si applicano ed a ciascuno di esso si applica una particolare norma tecnica volontaria, che definisce le regole cui il SG deve rispondere

Le norme sono elaborate ed emanate dagli enti di normazione che hanno valenza nazionale (per l'Italia l'[UNI](#)), europea ([CEN](#)) ed internazionale ([ISO](#))

Le norme più diffuse sono:

- ISO 9001 sistemi di gestione della qualità;
- ISO 14001 sistemi di gestione ambientale;
- ISO 45001 sicurezza sul lavoro;
- ISO 50001 sistemi di gestione energetica.

I sistemi di gestione

Le norme tecniche sui sistemi di gestione non definiscono specifici criteri prestazionali ma definiscono principi generici che l'organizzazione deve seguire, definendo criteri di prodotto ma di processo, prescindendo dalla dimensione o dal settore di attività

La struttura di fondo di tutte le norme è la stessa: il modello del Ciclo di Deming e l'approccio Plan-Do-Check-Act. Il ciclo di Deming è lo strumento alla base della filosofia del miglioramento continuo, si compone di 4 parti:

PLAN: la pianificazione (serve per individuare il problema o gli obiettivi e proporre strategie e fini);

DO: l'implementazione (attuazione delle azioni pianificate);

CHECK: la verifica (si effettua tramite la misurazione e il monitoraggio delle azioni intraprese per valutare eventuali differenze rispetto agli obiettivi prefissati);

ACT: si adottano azioni per migliorare ulteriormente i risultati raggiunti



I servizi Rina a valore aggiunto



SERVIZI

- Certificazione sistemi di gestione
- Certificazione di prodotto
- Certificazione del personale, di processo, di progetto
- Verifiche di 2° parte sulla Supply Chain
- Verifiche statutarie e collaudi apparecchiature



I principali schemi di certificazione

Settore tessile, moda e luxury



Il mondo della Moda e del Luxury in genere, è molto attento al monitoraggio della propria catena di fornitura. La Delocalizzazione, il ricorso all'outsourcing, la scala internazionale, sono elementi cardine da tenere sotto controllo per non rischiare la propria Brand Reputation. E' quindi importante, per i soggetti che interagiscono con il mondo della moda, individuare una modalità di controllo al fine di definire ed attuare una piattaforma di controllo e procedure atte a garantire in alto livello di conformità, sostenibilità ed eticità

Le principali Certificazioni, che possono consentire ai produttori di ampliare il proprio mercato con standard di gestione di alto livello, garantendo qualità, sostenibilità, eticità ed efficienza, sono:

- **ISO 9001** sistemi di gestione della qualità;
- **ISO 14001** sistemi di gestione ambientale;
- **ISO 45001** sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro
- **SA 8000** sistema di gestione per la responsabilità sociale
- **ISO 50001** sistemi di gestione energetica
- **ISO 22301** sistemi di gestione per la business continuity
- **ETV** Environmental Technology Verification
- **ISCC PLUS** per la sostenibilità di biomassa o di prodotti a base di biomassa quali le bioplastiche
- **REMADE IN ITALY** prima certificazione italiana per la certificazione dei prodotti del riciclo e del riuso.
- **EPD** dichiarazione ambientale certificata di prodotto, che fornisce dati sul ciclo di vita dei prodotti
- **CFP** un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio e/o da un'organizzazione

Member of CISQ Federation



I principali schemi di certificazione Settore tessile, moda e luxury



- **ISO 9001:**

è uno standard internazionale relativo alla gestione della Qualità, applicabile da tutte le organizzazioni, operanti in qualsiasi settore di attività.

E' basata su otto principi di gestione per la qualità (tutti indispensabili per una buona conduzione aziendale).

1. Focalizzazione sul cliente
2. Leadership
3. Coinvolgimento del personale
4. Approccio per processi
5. Approccio sistemico alla gestione
6. Miglioramento continuo
7. Decisioni basate su dati di fatto
8. Rapporti di reciproco beneficio con i fornitori

- **ISO 14001**

è lo standard sui Sistemi di Gestione Ambientali più diffuso al mondo, è impostata sui principi di un sistema di gestione che prevede le fasi di pianificazione, esecuzione, controllo e azioni di miglioramento; l'applicazione della norma **ISO 14001** definisce i requisiti più importanti per individuare, controllare e monitorare gli aspetti ambientali di qualsiasi organizzazione che abbia una politica ambientale.

I principali schemi di certificazione Settore tessile, moda e luxury



- **ISO 45001**

La conformità allo standard internazionale **ISO 45001** (Occupational Health and Safety Assessment Specification) assicura l'ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e consente a un'organizzazione di valutare meglio i rischi e migliorare le proprie prestazioni, considerando con attenzione il proprio contesto e i propri interlocutori (le cosiddette "parti interessate"). La relativa Certificazione consente di ridurre la quota del pagamento del premio INAIL annuale

- **SA 8000**

La norma **SA 8000**, pubblicata da SAI nel 1997, tocca la sfera della Responsabilità Sociale per quanto riguarda le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani) ed i suoi requisiti si estendono a tutta la catena dei fornitori e dei subfornitori.

Nonostante la SA 8000 non copra tutti gli ambiti della **Corporate Social Responsibility** risulta avere un impatto molto forte sul "rischio di reputazione" dell'organizzazione.

La **SA 8000** è stato il primo standard etico certificabile: l'idea di avvalersi di organismi di Terza Parte indipendenti e accreditati che operano con imparzialità di giudizio, rafforzano lo standard in termini di credibilità.



I principali schemi di certificazione che valorizzano la Sostenibilità dell'impresa



- **ISO 22301**

Lo standard internazionale sulla continuità operativa permette di comprendere e definire le priorità tra le minacce per la tua azienda. La norma ISO 22301 specifica i requisiti necessari affinché un sistema di gestione aiuti a proteggere e ridurre la probabilità di incidenti e assicurare alle attività la ripresa in seguito a interruzioni.

I benefici dello standard ISO 22301:

- Identifica e gestisce le minacce attuali e future per la tua azienda
- Adotta un approccio proattivo per ridurre al minimo l'impatto degli incidenti
- Mantiene attive le funzioni critiche durante i periodi di crisi
- Riduce al minimo i tempi di inattività durante gli incidenti e migliora i tempi di recupero
- Dimostra la resilienza dell'azienda ai clienti, ai fornitori e alle richieste di offerta

- **ISO 50001**

Un Sistema di Gestione dell'Energia rappresenta un approccio sistematico per monitorare e ridurre il consumo di energia in ogni tipo di organizzazione o impresa. Anch'esso basato su un approccio PDCA (Plan-Do-Check-Act), ovvero l'implementazione di politiche energetiche corrette caratterizzate da obiettivi concreti, volti alla messa in atto di azioni mirate e, successivamente, al controllo ed alla verifica delle modalità di riduzione dell'utilizzo di energia, con l'obiettivo del miglioramento continuo. I suoi principali requisiti riguardano:

- l'implementazione di politiche energetiche caratterizzate da obiettivi concreti e misurabili
- l'identificazione degli usi dell'energia, individuando le aree di criticità e gli elementi che influiscono maggiormente sui consumi
- la previsione periodica dei consumi e la loro sistematica comparazione con i consumi effettivi
- l'inserimento dei consumi energetici all'interno dei processi decisionali quali progettazione e acquisto di impianti, materie prime, servizi ecc.

I principali schemi di certificazione che valorizzano la Sostenibilità dell'impresa



- **ISCC PLUS**

è una dichiarazione formale di riduzione dei gas serra e dei consumi, che si ottiene attraverso il controllo dei requisiti di sostenibilità, della tracciabilità e del bilancio di massa dell'intero sistema. Fornisce un valore aggiunto, dimostrando la sostenibilità dei prodotti dell'organizzazione che si certifica attraverso il controllo di requisiti di sostenibilità, di tracciabilità e del bilancio di massa dell'intero sistema.



- **EPD**

la Dichiarazione Ambientale di Prodotto rendiconta tutti i possibili impatti ambientali associati a un prodotto/ servizio e rappresenta uno strumento di comunicazione che fornisce informazioni sulle prestazioni ambientali di quel prodotto/servizio. La credibilità dei dati riportati all'interno della dichiarazione è supportata dallo studio Life Cycle Assessment (LCA) del prodotto/servizio e redatto sulla base delle norme della serie ISO 14040. I principali benefici dell'EPD sono avere sotto controllo i potenziali impatti ambientali dell'intero ciclo di vita del prodotto/servizio offerto, evidenziare i miglioramenti nel tempo delle prestazioni ambientali dell'intero ciclo di vita del prodotto/servizio e fruire di uno strumento di marketing ambientale.



- **ETV**

ETV Environmental Technology Verification è un Programma europeo per la verifica di terza parte delle tecnologie ambientali, su base volontaria, che offre ai produttori e sviluppatori di tecnologie innovative l'opportunità di ricevere una verifica di terza parte delle prestazioni dichiarate della tecnologia proposta.

I principali vantaggi di questo servizio sono:

1. aumentare la credibilità delle tecnologie ambientali sul mercato;
2. permettere agli utilizzatori e agli acquirenti di tali tecnologie di identificare le eco-innovazioni adatte alle loro esigenze;
3. assicurare un più ampio riconoscimento dei risultati di verifica, sia sul mercato interno che a livello internazionale;
4. offrire una garanzia per alti livelli di competitività.

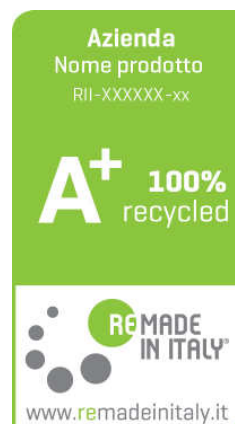


I principali schemi di certificazione che valorizzano la Sostenibilità dell'impresa



- REMADE IN ITALY**

è la prima certificazione di prodotto accreditata in Italia e in Europa per la verifica del contenuto di materiale riciclato in un prodotto: si applica a ogni organizzazione i cui beni siano realizzati, anche parzialmente, con materiali di recupero e i cui processi produttivi siano "Made in Italy". Il marchio ReMade in Italy® attesta la tracciabilità della produzione stessa all'interno della filiera produttiva, partendo dalla verifica dell'origine delle materie prime in ingresso, fino al prodotto finito certificato. La certificazione fornisce così garanzia per la pubblica amministrazione del requisito ambientale sul riciclo in materiali e prodotti, per tutti i settori.



I principali schemi di certificazione che valorizzano la Sostenibilità dell'impresa



- **CARBON FOOTPRINT**

letteralmente "impronta di carbonio" rappresenta l'emissione di gas serra attribuibile ad un prodotto o servizio o ad un'organizzazione. La Carbon Footprint di un'organizzazione dà luogo a un "Inventario delle emissioni di gas serra" riferita all'esercizio aziendale annuale, per capire dove e quanto essa realizza la sua "impronta di carbonio" e poterla così successivamente gestire. La Carbon Footprint di prodotto/servizio, invece, considera le emissioni complessive di tutte le fasi della vita del prodotto/servizio "dalla culla alla tomba".

- **WATER FOOTPRINT**

La water footprint, o impronta idrica, rappresenta i consumi diretti e indiretti di acqua per realizzare un prodotto, un servizio o nell'attività produttiva di un'organizzazione.

La sua rendicontazione, in conformità alla norma ISO 14046, individua gli elementi che maggiormente contribuiscono al consumo idrico lungo il ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment) consentendo di andare a definire le strategie necessarie alla riduzione di tale consumo.

Rendicontare le emissioni e i consumi idrici permette di:

1. monitorare i consumi idrici associati ai propri prodotti e servizi o alla propria organizzazione
2. attuare strategie di miglioramento attraverso l'individuazione di elementi di criticità nei consumi idrici
3. valorizzare l'immagine e il profilo ambientale della propria azienda verso i clienti in modo trasparente
4. diminuire i costi legati alle risorse
5. valorizzare la propria attenzione al problema dei cambiamenti climatici
6. immettere sul mercato prodotti a ridotto impatto ambientale
7. valorizzare un rapporto trasparente con i clienti grazie alla rendicontazione delle emissioni
8. individuare spunti di miglioramento, grazie al monitoraggio costante delle emissioni di gas serra e delle criticità del proprio prodotto o servizio



Dal campo al prodotto: il ciclo di vita

Esempio di produzione di una camicia in cotone



Il processo di Certificazione Rina



Le fasi principali dell'iter di certificazione comprendono:

1. **verifica preliminare o pre-audit** (Facoltativo su richiesta);
2. **verifica iniziale STG1 o Initial Audit** per la valutazione dell'implementazione dei principi e della struttura di base dei sistemi di gestione
3. **verifica di certificazione STG 2 o Main audit**;
4. **Verifica del Comitato di Decisione e Emissione del Certificato**
5. **visite periodiche di mantenimento** della certificazione e del miglioramento continuo.

Durante ciascuna fase di audit l'organizzazione riceve un report chiaro e completo che consente di migliorare continuamente il sistema di gestione e le relative prestazioni



ACCREDITAMENTI E ADESIONI ASSOCIATIVE





Gianni De Lillo
Head of Verona and Venice
Management System Certification

P. +39 045 6106192
M. +39 335 5786524

Via Corsica, 12 - 16128
Genova - Italy
P. +39 010 53851 | info@rina.org

rina.org

